

ITINERARIO NATURALISTICO

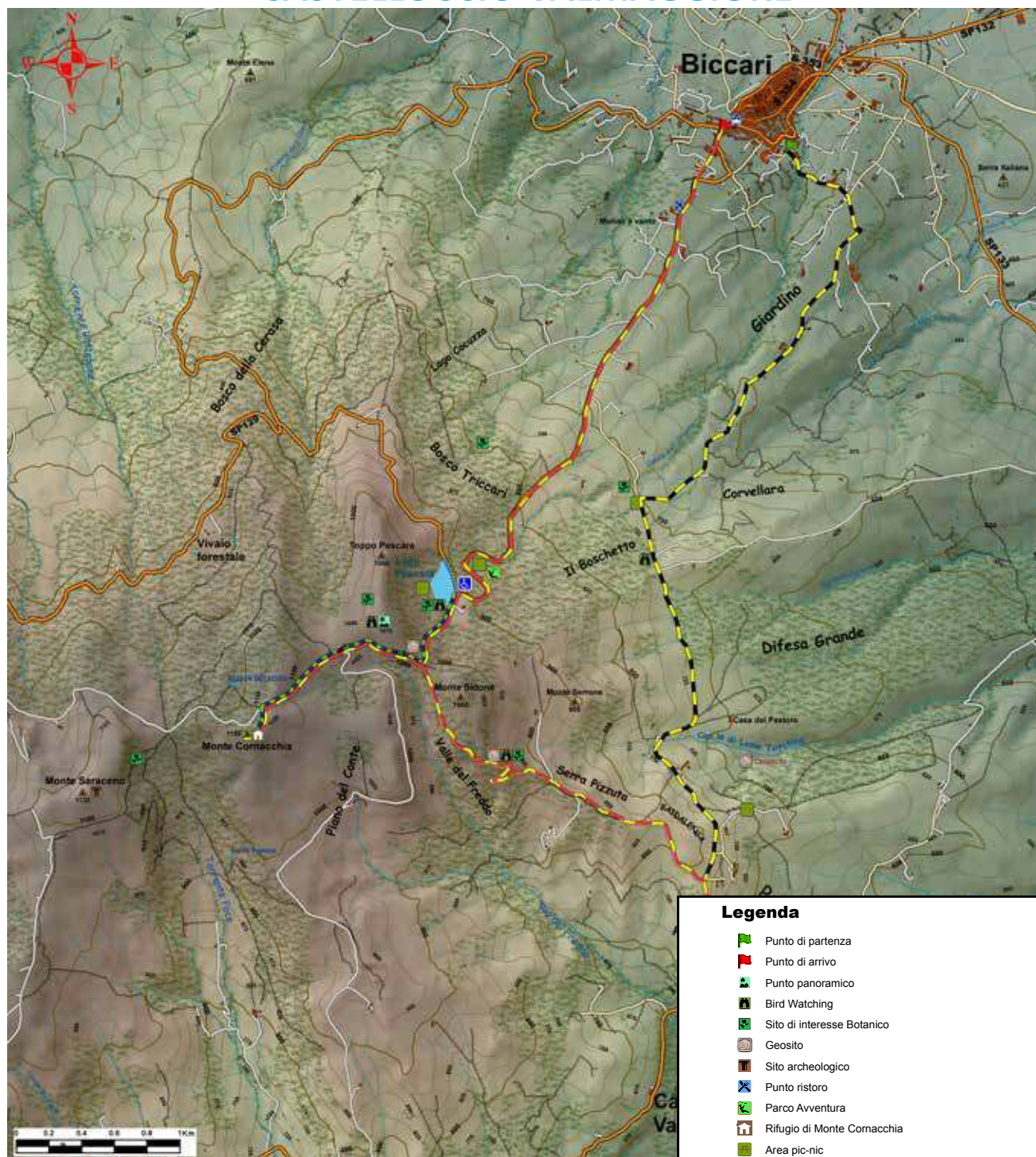
MONTE CORNACCHIA

**Castelluccio Valmaggiore
Monte Cornacchia - Lago Pescara
Biccari - Boschetto
Castelluccio Valmaggiore**

**MONTI
DAUNI**

L'ANIMA VERDE DELLA PUGLIA

CASTELLUCCIO VALMAGGIORE MONTE CORNACCHIA - LAGO PESCARA BICCARI - BOSCHETTO CASTELLUCCIO VALMAGGIORE



MONTE CORNACCHIA

INFORMAZIONI GENERALI

Percorso completo: Castelluccio Valmaggiore - Monte Cornacchia - Lago Pescara - Biccari - Boschetto - Castelluccio Valmaggiore.

Comune	Castelluccio Valmaggiore, Biccari
Come arrivare con mezzi pubblici	per Biccari, linea Biccari-Foggia via Lucera (Ferrovie del Gargano) solo feriali. per Castelluccio Valmaggiore, linea Faeto-Foggia (Ferrovie del Gargano) solo feriali.
Punto di partenza	Castelluccio Valmaggiore, Campo Sportivo, 628 m (41°20'38.17"N; 15°12'3.62"E)
Punto intermedio	Biccari, 468 m (41°23'41.75"N; 15°11'40.13"E).
Punto di arrivo	= Punto di partenza
Andamento percorso	Ad Anello (vedere anche Riduzione del percorso)
Lunghezza (km)	19,8 Km, di cui: 12,5 Km per il tratto da Castelluccio - Monte Cornacchia -Biccari; 7,3 Km per il tratto da Biccari a Castelluccio
Tempo di percorrenza	6 h e 30 min, di cui: 3h e 50 min per il tratto Castelluccio - Monte Cornacchia -Biccari; 2h e 45 min per il tratto da Biccari a Castelluccio
Livello di difficoltà	Escursionistico
Percorribilità del sentiero	A piedi, in mountain bike, a cavallo. Idoneo all'uso promiscuo.
Topologia e fondo del tracciato.	Asfaltato, sterrato
Difficoltà tecniche ed equipaggiamento	Percorso privo di particolari difficoltà
Altezza massima/minima	1151 m / 468 m nel tratto da Castelluccio - Monte Cornacchia -Biccari 782 m/ 456 m nel tratto da Biccari a Castelluccio
Dislivello complessivo	684 m nel tratto da Castelluccio - Monte Cornacchia -Biccari 326 m nel tratto da Biccari a Castelluccio
Dislivello salite / discese	517 m / 684 m nel tratto da Castelluccio - Monte Cornacchia -Biccari 168 m /350 m nel tratto da Biccari a Castelluccio
Ambiente lungo il percorso	Praterie seminaturali e pascoli; Boschi a Cerro e Roverella; rimboschimenti a conifere; mosaici agro silvo pastorali con campi coltivati a frumento e girasoli, con lembi di oliveti e frutteti;
Presenza di tabelle	Sì, lungo tutto il percorso
Idoneo a bambini/anziani	Il sentiero standard, pur non presentando particolari difficoltà tecniche, ha una lunghezza che potrebbe risultare eccessiva; inoltre sono presenti tratti a sterrato ripido (Salita da Lago Pescara a Monte Cornacchia) non idoneo a passeggini.

Idoneo a Disabili	NO
Carreggiabilità	Parziale e con fuoristrada.
Punti di interesse	- Luoghi panoramici a valenza paesaggistica: Monte Cornacchia (1152 m, vetta della Puglia) e Monte Sidone. - Presenza di habitat e specie prioritarie, area ricadente nella Zona Speciale di Conservazione IT9110003 "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE. - Lago Pescara - Sentiero Frassati - Parco Avventura di Biccari - Centri storici di Castelluccio Valmaggiore e Biccari
Servizi lungo il percorso	si veda Numeri e indirizzi utili
Riduzione del percorso alla sola andata	E' possibile, ma occorrono circa 4 ore di viaggio su mezzi pubblici. Infatti non sono disponibili Bus che collegano direttamente i due centri abitati, in quanto serviti da linee diverse. Quindi per ritornare a Castelluccio Valmaggiore occorre servirsi delle seguenti linee (tutte Ferrovie del Gargano): Autolinea Biccari-Lucera (partenza 14.30 - arrivo 14:55) Treno Lucera-Troia (partenza 15.30 - arrivo 14:55) Foggia - Castelluccio Valmaggiore (partenza 17:15- arrivo 18:30)

MONTE CORNACCHIA

Percorso Breve: Lago Pescara - Monte Cornacchia

Comune	Castelluccio Valmaggiore, Biccari
Come arrivare	Solo in Auto
Punto di partenza	Lago Pescara, 900 m (41°22'11.45"N; 15°10'18.53"E)
Punto di arrivo	Monte Cornacchia, 1151 m (41°21'43.89"N; 15° 9'23.12"E)
Andamento percorso	Lineare, con ritorno al punto di partenza.
Lunghezza (km)	3,8 km = 1,9 Km andata + 1,9 km ritorno
Tempo di percorrenza	1 h e 20 min di cui 50 min per l' andata e 30 min per il ritorno
Livello di difficoltà	Escursionistico
Percorribilità del sentiero	A piedi, in mountain bike (impegnativa la salita da Lago Pescara a Monte Sidone: su un tratto di 227 m media di 28,6% con punte del 33%) , a cavallo. Idoneo all'uso promiscuo.
Tpologia e fondo del tracciato.	sterrato
Difficoltà tecniche ed equipaggiamento	Percorso privo di particolari difficoltà rientrante in un livello escursionistico base.
Altezza massima/minima	1151 m / 900 m
Dislivello complessivo	251 m
Dislivello salite / discese	251 m / 0 m in andata, ritorno con valori invertiti
Ambiente lungo il percorso	Praterie seminaturali e pascoli; Boschi a Cerro e Roverella; rimboschimenti a conifere
Presenza di tabelle	Sì, lungo tutto il percorso
Idoneo a bambini/anziani	Sì, ma non idoneo a passeggini.
Idoneo a Disabili	NO
Carreggiabilità	NO
Punti di interesse	- Luoghi panoramici a valenza paesaggistica: Monte Cornacchia (1152 m, vetta della Puglia) e Monte Sidone. - Presenza di habitat e specie prioritarie, area ricadente nel Sic IT9110003 "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE. - Lago Pescara - Parco Avventura di Biccari
Servizi lungo il percorso	Sì, presso il Parco Avventura; si veda Numeri e indirizzi utili
Riduzione del percorso alla sola andata	NO



COSA FARE

- Escursione naturalistica sul tetto della Puglia
- Percorsi in MTB anche con guida escursionistica
- Visite guidate e laboratori didattici
- Visita Lago Pescara, senza barriere architettoniche
- Percorsi Acrobatici nel Parco Avventura di Biccari
- visita ai Borghi di Castelluccio Valmaggiore e Biccari

Il Monte più alto della Puglia e il lago naturale d'acqua dolce più grande della Puglia sono la cornice ad un comprensorio di notevole bellezza paesaggistica e valenza naturalistica, su un sentiero dedicato al beato Pier Giorgio Frassati.

VERSO IL TETTO DELLA PUGLIA

Monte Cornacchia con i suoi 1151 metri di altezza costituisce il monte più alto della Puglia. L'altezza modesta, rispetto alle vette delle altre regioni italiane, nasconde un comprensorio di notevole bellezza paesaggistica, fatto di praterie con stupende fioriture, circondato da boschi relitti di antiche foreste e rispecchiato nel più grande lago naturale d'acqua dolce della Puglia: il Lago Pescara. Luogo incantevole, ma anche caratterizzato da notevoli valenze naturalistiche riconosciute dalla designazione dell'area a Zona Speciale di Conservazione "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" (IT9110003) ai sensi della direttiva Habitat 92/43/CEE. D'altro canto il Club Alpino Italiano pugliese ha istituito in questi luoghi un sentiero dedicato al beato **Pier Giorgio Frassati (1901-1925)**.

Percorso Agevolato per diversamente abili, anziani e bambini in passeggio: Lago Pescara

Per raggiungere l'area occorre arrivare in auto al centro abitato di Biccari, procedere per Roseto Valfortore e seguire le indicazioni per il Lago Pescara o il Parco Avventura. [Il Lago Pescara\(collegamento a scheda\)](#), un bacino lacustre di grande valore naturalistico e paesaggistico, offre numerose aree da picnic e panchine; poco distante, a 600 metri, è presente un'area di sosta provvista di fontana di acqua potabile e un parco giochi per bambini; qui si trova anche l'ingresso per il [Parco Avventura di Biccari \(link a scheda o pagina con foto\)](#).

Panorama sulle vette del comprensorio tra Monte Cornacchia e Monte Sidone, in basso il Lago Pescara.



MONTE CORNACCHIA



Pedana in legno idonea a diversamente abili e passeggini.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO COMPLETO

DA CASTELLUCCIO A MONTE CORNACCHIA

Il Punto di Partenza si trova a Castelluccio Valmaggiore, all'incrocio tra la fine di Via degli Emigranti, alla periferia del centro abitato, e la strada proveniente dal vicino campo sportivo, presso il quale si trova agevolmente un comodo parcheggio. Una tabella indica l'inizio del percorso verso Monte Cornacchia, che si sviluppa inizialmente lungo la strada comunale di Biccari, circondata da seminativi. Dopo aver superato la Pineta di Petrera, all'incrocio si svolta a sinistra (la Tabella presente riporta direzione M. Sidone) lungo la strada comunale di monte Sidone e procedendo dritti a tutti gli incroci fino a Monte Cornacchia. Lungo il tragitto si attraversano prevalentemente pinete e radi boschetti di latifoglie interrotti da praterie seminaturali, tra scorci panoramici sul Tavoliere, sul promontorio del Gargano e sui Monti Dauni circostanti. La prima vetta che si incontra è Monte Sidone (1051 m), posta a destra nel verso del percorso e ricoperta da una pineta, mentre a sinistra si estende la Valle del Freddo.

DA MONTE CORNACCHIA AL LAGO PESCARA

L'arrivo a Monte Cornacchia è segnato dall'omonimo [Rifugio Forestale \(link a scheda o pagina con foto\)](#), una struttura in pietra di libero accesso e utilizzabile da chiunque come ricovero, anche per il pernottamento con sacchi a pelo: una notte in questo luogo permetterà di godere di uno dei cieli stellati più belli della Puglia grazie allo scarso inquinamento luminoso, come sanno numerosi astrofili che qui regolarmente si incontrano per ammirare la volta celeste. Il punto più alto della Puglia si trova alle spalle del rifugio, indicato da un pilastrino in calcestruzzo che costituisce uno dei punti geodetici IGM95 dell'Istituto Geografico Militare. Il percorso continua tornando indietro fino all'incrocio presso Monte Sidone, dal quale parte un sentiero a sinistra che scende verso il Lago Pescara (Collegamento a scheda Lago Pescara), un bacino lacustre di grande valore naturalistico e paesaggistico. Qui numerose aree da picnic e panchine offrono un luogo dove riposarsi o mangiare un panino ammirando il lago, prima di riprendere il cammino.

DAL LAGO PESCARA A BICCARI E RITORNO A CASTELLUCCIO VALMAGGIORE

Proseguendo in direzione Biccari il percorso serpeggia tra due boschi a prevalenza di cerro, Triccari e Boschetto, e giunge dopo 600 metri ad un'area di sosta provvista di fontana di acqua potabile e un parco giochi per bambini: qui si trova anche la l'ingresso per il [Parco Avventura di Biccari \(link a scheda o pagina con foto\)](#), un'area attrezzata dove è possibile effettuare percorsi acrobatici su corde sospese, ponti tibetani e tronchi oscillanti in sicurezza e sotto la supervisione di istruttori. Riprendendo il cammino si attraversano mosaici agro-silvo-pastorali con campi coltivati a frumento e girasoli, con lembi di oliveti e frutteti, fino al centro abitato di Biccari. Dopo una visita al centro storico imboccando Via Leopardi da Via Giardino si procede fino al termine del centro abitato, dove è presente una tabella della rete sentieristica: seguire sempre l'indicazione Boschetto e Casa del Pastore. Il percorso procede allontanandosi da Biccari, sovrastata dalla Torre Cilindrica Bizantina e dalla Chiesa Maria SS. Assunta, attraversando mosaici agro-silvo-pastorali fino al Boschetto.



Biccari: sulla sinistra è visibile la Torre Cilindrica Bizantina e sulla destra, la Chiesa Maria SS. Assunta.

MONTE CORNACCHIA

DESCRIZIONE DEL PERCORSO BREVE

DA LAGO PESCARA A MONTE CORNACCHIA

Il Punto di Partenza è localizzato presso il Lago Pescara, per raggiungerlo occorre arrivare in auto al centro abitato di Biccari, procedere per Roseto Valfortore e seguire le indicazioni per il Lago Pescara o il Parco Avventura. [Il Lago Pescara \(collegamento a scheda\)](#), un bacino lacustre di grande valore naturalistico e paesaggistico, offre numerose aree da picnic e panchine; poco distante, a 600 metri, è presente un'area di sosta provvista di fontana di acqua potabile e un parco giochi per bambini; qui si trova anche l'ingresso per il [Parco Avventura di Biccari \(link a scheda o pagina con foto\)](#). Una tabella di legno posta sulla sponda a sinistra del lago, guardando in direzione del monte (Toppo Pescara) che lo sovrasta, indica l'inizio del percorso sterrato pietroso che, su un tratto iniziale di 227 m, presenta una pendenza media di 28,6% con punte del 33%, idoneo ad un escursionismo base ma impegnativo in Mountain Bike. Il percorso continua tornando fino all'incrocio presso Monte Sidone, dal quale si imbecca lo sterrato a destra che conduce al punto di arrivo. La vetta di Monte Cornacchia è segnata dall'omonimo [Rifugio Forestale \(link a scheda o pagina con foto\)](#), una struttura in pietra di libero accesso e utilizzabile da chiunque come ricovero, anche per il pernottamento con sacchi a pelo: una notte in questo luogo permetterà di godere di uno dei cieli stellati più belli della Puglia grazie allo scarso inquinamento luminoso, come fanno numerosi astrofili che qui regolarmente si incontrano per ammirare la volta celeste. Il punto più alto della Puglia si trova alle spalle del rifugio, indicato da un pilastro in calcestruzzo che costituisce uno dei punti geodetici IGM95 dell'Istituto Geografico Militare. Il panorama offerto dal tetto della Puglia, durante le giornate di cielo terso, abbraccia non solo i Monti Dauni, il Tavoliere e il Gargano, ma anche i Monti del Matese e la Maiella.

ASPETTI GEOMORFOLOGICI

Il tratto di Percorso compreso tra l'imbocco della "strada comunale di Monte Sidone" e Monte Cornacchia risulta particolarmente interessante sotto il profilo geologico, mostrando particolari successioni sedimentarie che, pur costituendo l'ossatura del fronte orientale dei Monti della Daunia, risultano difficilmente affioranti. In questo sito invece affiorano a tratti mostrando le proprie peculiarità al punto da attirare numerosi ricercatori. In località Serra pizzuta si possono osservare le calcareniti a Nummuliti lungo alcune scarpate e le calcareniti con liste e noduli di selce del Flysch rosso (Cretaceo-Aquitano); presso Monte Sidone sono visibili l'alternanza calcareo-marnoso-argillosa del Flysch di Faeto (Burdigaliano-Tortoniano inferiore), ed infine le Marne argillose del Toppo Capuana (Tortoniano).



FLORA

Il Percorso Completo e quello breve consentono di apprezzare la ricca flora presente nell'area, e in particolare quella delle praterie seminaturali, un habitat considerato prioritario ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE con la seguente definizione: "formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco- Brometalia*) (*stupenda fioritura di orchidee)". L'ultima frase, superando i tecnicismi precedenti, ci svela il segreto di questi ambienti: le fioriture Primaverili. In questa stagione, in particolare dalla metà di aprile alla metà di maggio, è possibile ammirare numerose specie di orchidee, come *Ophrys incubacea*, e di altre specie tipiche di questi ambienti, come *Ornithogalum orthophyllum* (tradotto letteralmente = Latte di uccello a foglie dritte!), una specie endemica della nostra penisola, cioè presente allo stato spontaneo solo nel territorio italiano. Molto più abbondante è la Viola dell'Etna *Viola aethnensis*, che si presenta con diverse varietà di colore dal bianco-giallo al viola. I boschi presenti nel tratto iniziale del percorso, da Castelluccio a Monte Cornacchia, sono costituiti prevalentemente da discutibili rimboschimenti a conifere (*Pinus nigra*, *Cupressus sempervirens*, *Cedrus atlantica*, *Cedrus deodara*, ecc) eseguiti dal secondo dopoguerra agli anni settanta che hanno soppiantato le specie autoctone. Dopo il Lago Pescara si attraversano due boschi di rilevante interesse floristico: Il Bosco Triccari e il Boschetto, dove si conservano querceti costituiti prevalentemente da Cerro *Quercus cerris* e Roverella *Quercus pubescens*. Inoltre nel Bosco Antinozzi, 300 metri a ovest di Monte Cornacchia, e nel Bosco della Cerasa, a circa 1000m a nord-ovest da Toppo Pescara, si conservano cerrete con Faggio *Fagus sylvatica*, preziose testimoniando delle vaste faggete che un tempo coprivano l'area. Molto interessante risulta anche la flora del [Lago Pescara \(Collegamento a scheda\)](#)



MONTE CORNACCHIA



Ophrys incubacea



Ornithogalum orthophyllum



Viola dell'Etna *Viola aethnensis* nelle diverse tonalità di colore.

FAUNA

Molto interessante e varia è la Fauna. Gli uccelli sono sicuramente i più facili da osservare e ascoltare, in particolare il Nibbio reale *Milvus milvus*, nidificante nell'area e il Nibbio Bruno *Milvus migrans*, probabilmente nidificante in zone limitrofe. Tra i passeriformi si osservano in primavera sulle praterie il Culbianco *Oenanthe oenanthe*, la Tottavilla *Lullula arborea* e il Calandro *Anthus campestris*. Ricca è l'avifauna nei boschi, dove è facile ascoltare il Picchio muratore *Sitta europaea*, il Torcicollo *Jynx torquilla*, il Picchio verde *Picus viridis* e il Picchio rosso maggiore *Dendrocopus major*. La lista potrebbe allungarsi ulteriormente, considerando che nell'area nidificano regolarmente almeno 50 specie diverse. Tra i Mammiferi è segnalato il Lupo *Canis lupus*, difficilmente osservabile a causa della sua grande mobilità, la rarissima istrice *Hystrix cristata*, e la Puzzola *Mustela putorius*. Decisamente più comuni il Tasso *Meles meles*, la Faina *Martes foina*, la Donnola *Mustela nivalis*. Presenti anche il Cinghiale *Sus scrofa* e la Lepre *Lepus europaeus*. Tra i rettili e gli anfibi sono presenti il Cerrone *Elaphe quatuorlineata* e il Saettone meridionale *Zamenis longissimus*, la Raganella italiana *Hyla intermedia*, la Rana appenninica *Rana italica*, l'Ululone *Bombina pachypus*, il Tritone crestato *Triturus carnifex*, il Tritone italico *Triturus italicus*, il Rospo smeraldino *Bufo viridis*.



MONTE CORNACCHIA



Nibbio Bruno Milvus migrans.



Il Culbianco Oenanthe oenanthe.

PARCO AVVENTURA DI BICCARI

In prossimità del Lago Pescara, è presente un Parco Avventura, un'area attrezzata dove adulti e ragazzi possono effettuare percorsi acrobatici su corde sospese, ponti tibetani e tronchi oscillanti in sicurezza e sotto la supervisione di attenti istruttori. Esistono percorsi anche per bambini e diversamente abili. Si veda link e indirizzi utili per maggiori informazioni.



DA VEDERE

Biccari

La **Torre bizantina**, XI sec., alta 23 metri conserva intatto il suo aspetto originario. La **Chiesa di Maria SS. dell'Assunta**, architettura neoclassica della metà del XIX sec. Il **Museo etnografico della civiltà contadina**. Il **Convento di Sant'Antonio**, costruito nel 1467, contiene pregevoli opere fra cui la tela della natività e il coro ligneo del 1924; qui è possibile pernottare (si veda Indirizzi utili).

Torre Bizantina, XI sec., realizzata come punto d'osservazione strategico sulla via Traiana, è oggi sede di un metamuseo sulla battaglia. Il **Lavatoio pubblico**, chiamato "il Piscero", il lavatoio è al centro del borgo e presenta una volta a crociera costruita nel 1927. La tradizione vuole che solo dopo aver bevuto le sue acque fresche il visitatore possa essere considerato Castelluccese. Gli **Archi del borgo**.

MONTE CORNACCHIA

SCHEDA LAGO PESCARA

Il Lago Pescara, esteso su una superficie di 27.600 metri quadrati (2,6 ettari), a dispetto delle modeste dimensioni costituisce un esempio raro di lago naturale d'acqua dolce in Puglia, dominata da zone umide costiere e invasi artificiali. Situato a 900 metri di altezza e circondato da Toppo Pescara e Monte Sidone, appare incastonato in uno scenario di rara bellezza, arricchito dai boschi circostanti. Privo di emissari naturali, le sue acque sono alimentate da sorgenti sottolacustri e dal ruscellamento prodotto dalle precipitazioni.



Le sue acque poco profonde, al massimo di 4 metri, e ben illuminate dal sole accolgono una vegetazione acquatica abbondante, come il *Ceratophyllum submersum* L., specie totalmente sommersa, e il *Potamogeton natans*, le cui foglie ovali e fiori galleggianti ricoprono gran parte dello specchio d'acqua. In primavera sulla superficie del lago compaiono i fiori del ranuncolo d'acqua *Ranunculus trichophyllus* Chaix, riconoscibili per i petali bianchi e la parte centrale gialla; la restante parte della pianta cresce totalmente sommersa. Lungo le sponde, in acque poco profonde cresce la *Mentha aquatica* L. Presenti specie rare per la Puglia, come la lisca lacustre *Schoenoplectus lacustris*, una pianta semi-acquatica appartenente alla famiglia delle Cyperaceae presente lungo le sponde.

La fauna acquatica è molto ricca e varia, costituita da svariati invertebrati (Libellule, Gerridi, Notonette, Ditischi, ecc.). Abbondano i pesci, in particolare l'Alborella appenninica *Alburnus albidus*, il Cavedano *Leuciscus cephalus* e il Barbo *Barbus plebejus*; tra le specie introdotte dall'uomo si segnalano la Carpa *Ciprinus carpio* e il Pesce gatto *Ictalurus melas*. Gli anfibi sono rappresentati dalla comune Rana verde *Rana esculenta*, la Raganella *Hyla intermedia* e il Rospo comune *Bufo bufo*. Tra rettili la comune Natrice dal Collare *Natrix natrix*. Gli uccelli acquatici stanziali sono rappresentati prevalentemente dalla Gallinella d'acqua *Gallinula chloropus*, che nidifica nella vegetazione ripariale del lago, mentre la lista delle specie migratrici risulta molto più ampia.

SCHEDA RIFUGIO FORESTALE DI MONTE CORNACCHIA



In alto a sinistra il pilastrino in calcestruzzo, realizzato dall'Istituto Geografico Militare per marcare un punto geodetico, segna il punto più alto della Puglia. In primo piano il Rifugio forestale di Monte Cornacchia, realizzato nel 1980 grazie al Generale della Guardia Forestale E. Barbone, venne distrutto da un incendio nel 2007 ad opera di vandali. Ricostruito nel 2012 grazie ai comuni rientranti nel Sito di Importanza Comunitaria (dal 15 luglio 2015 designata Zona Speciale di Conservazione) IT9110003 "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" e a fondi regionali, è un esempio di porta aperta pronta ad accogliere chiunque voglia godere di questo patrimonio paesaggistico.



Il rifugio è provvisto di un camino e di una branda sopraelevata dove è possibile pernottare con sacchi a pelo.



MONTE CORNACCHIA

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA

AA.VV. 2010. Il Patrimonio Geologico della Puglia - Territorio e Geositi", Suppl. 4/2010 di Geologia dell'Ambiente, SIGEA.

AA.VV. Le vie dei Monti. Guida al Trekking sui Monti Dauni. Azienda di promozione turistica della Provincia di Foggia

AA.VV. 1999 Guide Geologiche Regionali - Puglia e M. Vulture. Società Geologica Italiana. BE-MA Editrice.

AMORI G., CONTOLI L., NAPPI A. (eds), 2008. Erinaceomorpha, Soricomorpha, Lagomorpha, Rodentia. Fauna d'Italia, vol. XLIV. Edizioni Calderini de Il Sole 24 ORE Edagricole, Bologna.

BRICHETTI P. & FRACASSO G., 2003-2013 - Ornitologia Italiana, Vol 1-8. Alberto Perdisa Editore, Bologna

CASORIA L. 2014 - Monti Dauni da Scoprire. Lavoro finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013, Piano di Sviluppo Locale GAL Meridaunia "I Luoghi dell'Uomo e della Natura", Asse III, Misura 331, azione 2. Consultabile e scaricabile gratuitamente al seguente indirizzo: <http://www.meridaunia.it/upload/Guida%20GAL%20Meridaunia%20-%20WEB.pdf>

CHINERY M., 1989. Farfalle d'Italia e d'Europa. De Agostini - Collins, Novara.

CORTI C., CAPULA M., LUISELLI L., RAZZETTI E. & SINDACO R., 2010. Fauna d'Italia Reptilia. Vol. XLV. Edizioni Calderini de Il Sole 24 ORE Edagricole, Bologna.

GRUPPO ITALIANO PER LA RICERCA SULLE ORCHIDEE SPONTANEE (GIROS), 2009. Orchidee d'Italia. Guida alle orchidee spontanee. Il Castello Cornaredo (MI)

LANZA B., ANDREONE F., BOLOGNA M.A., CORTI C. & RAZZETTI E. (Eds.), 2007. Fauna d'Italia, Vol. XLII, Amphibia. Edizioni Calderini de Il Sole 24 ORE Edagricole, Bologna.

LANZA B., 2012 - Mammalia V. Chiroptera. Fauna d'Italia, XLVII. Calderini - Edizioni Calderini de Il Sole 24 ORE Edagricole, Bologna.

PIGNATTI S., 1982. *Flora d'Italia*, Vol 1-3. Edagricole, Bologna.

PRATESI F. & TASSI F., 1979. *Guida alla natura della Puglia, Basilicata e Calabria*. A.Mondadori Ed., Milano.

SIGISMONDI A., TEDESCO N. 1990 - Natura in Puglia. Flora, fauna e ambienti naturali. Mario Adda Editore, Bari.

SPAGNESI M. E TOSO S., 1999 - *Iconografia dei Mammiferi d'Italia*. INFS, Ozzano Emilia. 201 pp.;

SOCIETAS HERPETOLOGICA ITALICA. 2006. Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia. Edizioni Polistampa, Firenze.

SVENSSON L., MULLARNEY K., ZETTERSTROM D., 2012. Guida degli Uccelli d'Europa, Nord Africa e Vicino Oriente. Ricca Editore, Roma.

WAGENSOMMER E AL., 2014. Contributo alla conoscenza floristica della Puglia: resoconto dell'escursione del Gruppo di Floristica (S.B.I.) nel 2011 nel settore meridionale dei Monti della Daunia. *Informatore Botanico Italiano*, 46 (2) 175-208, 2014

Siti internet:

www.meridaunia.it/

www.minambiente.it/home_natura

www.montidauniturismo.it/

www.scricciolo.com/eurosongs/canti.

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Parco Avventura di Pietramontecorvino

Località Lago Pescara,

<http://www.dauniavventura.com/pila-santonofrio-pietramontecorvino/>

Informazioni 0881/613290; 342/3720882

Daunia Avventura è un progetto di spin-off della Coop. ECOL FOREST

Via Marinaccio 4/D - 71122 Foggia .

Il Parco Avventura, oltre a fornire istruttori qualificati e attrezzature effettuare i percorsi acrobatici in sicurezza offre i seguenti servizi:

Guide naturalistiche a piedi, in MTB e a cavallo.

Attività di orienteering;

Attività e laboratori di educazione ambientale;

Servizi igienici;

Su prenotazione servizio di catering

Punti di Ristoro e Pernottamento lungo il Percorso completo

HOTEL RISTORANTE "S.LUCIA"

Contrada Molino a Vento - Biccari

tel. 0881 593310

Ulteriori punti di ristoro e pernottamento nel comune di Biccari:

http://www.comune.biccari.fg.it/cms/cms_area.php?idarea=5

Ulteriori punti di ristoro e pernottamento nel comune di Castelluccio Valmaggiore:

http://www.comune.castellucciovalmaggiore.fg.it/cms/cms_area.php?idarea=5

Indirizzi Utili

Comune di Castelluccio Valmaggiore - Piazza Marconi - 71020 Castelluccio Valmaggiore (Fg) - Tel. 0881/972015 Sito: <http://www.comune.castellucciovalmaggiore.fg.it/>

Comune di Biccari - Piazza Municipio n. 1 - 71032 Biccari (Fg) - Tel. 0881/591007

Sito: www.comune.biccari.fg.it tel. 0881 591007

Convento S. Antonio 71032 BICCARI (FG) - Tel/Fax 0881.591120

http://www.fratiminoripugliamolise.it/conventi_scheda.php?provincia=Foggia&Rif=48&t=CON-VENTO

Pro Loco Castelluccio Valmaggiore, Piazzale Rocco Campanaro - Tel 0881 972015

Pro Loco Biccari: Via Municipio – tel. 349 5741806

Mezzi pubblici

Ferrovie del Gargano <http://www.ferroviedelgargano.com/>

linea Biccari-Foggia via Lucera

linea Faeto-Foggia